



Allegato alla determinazione dirigenziale n. 745 del 15/11/2013

Invito a coprogettare rivolto ai soggetti del Terzo Settore aderenti ai Tavoli di Area del Distretto Sociale Est Milano per la realizzazione del Progetto "Il Raccordo" dal 01/01/2014 al 31/12/2014.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, il Comune di Pioltello, in qualità di Ente Capofila per la realizzazione del Piano di Zona 2012/2014 del Distretto Sociale Est Milano, Comuni di Pioltello, Segrate, Rodano e Vimodrone, (d'ora in avanti denominato Comune di Pioltello), indice una pubblica istruttoria per la selezione di soggetti del terzo settore, per la co-progettazione di azioni innovative e sperimentali da realizzare nell'ambito del Progetto di Housing Sociale relative a interventi di reinserimento sociale.

Premesso che:

Il Distretto Sociale Est Milano, dall'anno 2006, promuove interventi di reinserimento sociale e accompagnamento all'autonomia in favore di persone adulte a rischio di grave emarginazione;

Secondo l'esperienza maturata si intendono realizzare interventi di accoglienza temporanea rivolti a soggetti adulti con situazioni multi-problematiche e attraverso l'affiancamento di educatori professionali in quanto tali azioni favoriscono:

- l'approfondimento della conoscenza dei soggetti candidati all'accoglienza, spesso refrattari alla presa in carico del Servizio Sociale (e per questo poco conosciuti al momento della segnalazione e dell'inserimento);*
- l'attivazione dei destinatari nell'individuazione e condivisione di strategie di re-inserimento sociale;*
- il concreto supporto nella realizzazione di un nuovo progetto di vita;*

Per la realizzazione delle attività di accoglienza il Comune di Pioltello mette da subito a disposizione, attraverso comodato d'uso gratuito, una unità abitativa sequestrata alla mafia, idonea all'accoglienza di quattro persone. E' inoltre in procinto di acquisire un'ulteriore unità immobiliare, idonea all'accoglienza di 5 persone, da destinare al progetto.

Il carattere innovativo della procedura attivata risponde all'esigenza ed alla volontà:

- di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;*



- *di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti Locali.*

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto, il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo mettendo a disposizione risorse proprie e attivandosi nel reperimento di ulteriori risorse allo scopo di ampliare la gamma dei servizi offerti e offrire soluzioni progettuali in linea con i bisogni emergenti del territorio.

Il Comune di Pioltello, pertanto, nell'ambito delle sue funzioni in materia sociale e con riferimento:

- *all'art. 118 della Costituzione Italiana;*
- *alla D.G.R. 2505 del 16/11/2011 "Un welfare della sostenibilità e della conoscenza – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-14 ;*
- *Agli obiettivi specifici previsti dal Piano di Zona 2012-14 approvato dall'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Est Milano;*
- *all'art. 119 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 "T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";*
- *all'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce, tra l'altro, ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione di risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della stessa legge;*
- *all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328 che prevede che, "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi";*
- *alla Legge 07/11/2000 n.327;*



- al D.M. 09/03/2001, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 77 del 02/04/2001.

indice la presente istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore che abbiano aderito, a seguito della procedura ad evidenza pubblica già esperita da questo Distretto, a partecipare ai Tavoli di Area del Distretto Sociale Est Milano, relativamente al Piano di Zona 2012/2014, disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali, con particolare riferimento all'area dell'Inclusione Sociale.

ART. 1 - LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

a) FINALITA'

Il progetto intende garantire la tutela dei diritti del cittadino in condizione di emarginazione o a rischio di emarginazione, mediante interventi di "accoglienza sociale temporanea" con la finalità di salvaguardare la centralità della persona che non solo è portatrice di un bisogno, ma anche soggetto che collabora, partecipa, sceglie il processo di inclusione sociale che lo riguarda.

Il progetto intende garantire il mantenimento dei legami territoriali e la cooperazione tra i vari attori sociali coinvolti nel processo di reinserimento.

La salvaguardia dell'integrazione con il contesto sociale di appartenenza vuole favorire la continuità dei legami e dei percorsi (lavorativi, o più genericamente personali) in atto e l'avvio di uno specifico progetto individualizzato che, partendo da una situazione di emergenza, possa svilupparsi ed includere un processo più ampio, teso al raggiungimento di nuove autonomie.

b) DESTINATARI

Soggetti adulti di età compresa fra i 18 e i 65 che vivano al momento della segnalazione situazioni di emarginazione (accoglienza di primo livello) o la cui condizione presenti un rischio di pregiudizio sociale (accoglienza di secondo livello). Le storie e le situazioni personali devono evidenziare, al momento della segnalazione, elementi che permettano, attraverso le risorse messe a disposizione dal progetto e dai Comuni invianti, concrete possibilità di reinserimento.

c) AZIONI

- accoglienza abitativa di soggetti adulti in stato di emarginazione per periodi dai sei ai dodici mesi;
- accoglienza abitativa di soggetti adulti a rischio di emarginazione per periodi dai sei ai dodici mesi;
- attività di valutazione e preparazione all'ingresso dei candidati;



- *formulazione e realizzazione di un piano educativo individualizzato per la realizzazione di percorsi di accompagnamento educativo;*
- *formulazione e aggiornamento in-itinere del piano di azioni da realizzare nelle unità abitative a titolo di azioni sul gruppo volte*
- *- alla condivisione delle regole di ospitalità e convivenza con gli ospiti*
- *- alla realizzazione di attività che favoriscano la coesione del gruppo e la promozione del reinserimento sociale.*
- *Conduzione di incontri periodici di monitoraggio sull'andamento dei progetti in essere in collaborazione con le AASS invianti;*
- *Coordinamento e raccordo con l'Ufficio di Piano (partecipazione alle commissioni di valutazione nell'area dell'inclusione sociale);*
- *Gestione e controllo del bene immobile in comodato d'uso;*
- *Costruzione Rete di collaborazione con Servizi e Soggetti Territoriali (Associazioni, SSN, UOIL, CPS, Medici,, ecc.).*

d) TEMPI DI REALIZZAZIONE

12 mensilità: dal 1/01/2014 al 31/12/2014.

e) RISORSE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI COPROGETTATI E CORRISPETTIVI PREVISTI

L'importo previsto per la realizzazione del progetto per il periodo 1.01.2014 - 31.12.2014 ammonta complessivamente a € 29.000,00 (IVA esclusa).

Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri comprese le spese di gestione dell'appartamento in comodato d'uso (amministrazione, utenze, spese ordinarie di gestione, manutenzione attrezzature) che ammontano a circa 4.000,00 euro annui nonché delle spese per attività ricreative previste nella misura massima di euro 1.000 annui.

Le spese di gestione della ulteriore unità immobiliare che sarà eventualmente messa a disposizione del progetto saranno a carico del Comune di Pioltello per conto dei Comuni invianti che corrisponderanno una quota di compartecipazione .

Il progetto dovrà prevedere il complesso delle prestazioni professionali secondo le seguenti indicazioni:



<i>IMPORTO COMPLESSIVO</i> <i>iva esclusa</i> <i>(comprensivo delle spese di gestione dell'immobile e delle spese per attività ricreative)</i>	<i>N. ORE PER</i> <i>INTERVENTI EDUCATIVI</i>	<i>N. ORE PER</i> <i>COORDINAMENTO</i>
€ 29.000	1000	125

Art. 2 OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione di iniziative, interventi, attività complesse, da realizzare mediante convenzione in partnership tra Ufficio di Piano, Comuni afferenti al Distretto e i soggetti a questo scopo individuati.

In particolare la co-progettazione declinerà quanto sopra descritto e specificato nell'art.1 del presente Invito e nello specifico:

- l'assetto organizzativo e gli strumenti di governo della gestione degli interventi da realizzare con particolare attenzione ai rapporti tra i soggetti coprogettanti e successivamente attuatori;*
- la puntuale definizione dei criteri e delle modalità operative e gestionali di realizzazione delle attività e degli interventi coprogettati;*

La manifestazione di interesse a coprogettare dovrà essere formalizzata secondo le indicazioni del successivo art. 5.

Nell'elaborazione della proposta progettuale, è auspicabile attenersi alle indicazioni emerse nella descrizione di cui all'art. 1.

Art. 3 MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

a) *selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione indicati al successivo art. 6;*

b) *co-progettazione, tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i rappresentanti dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico del Piano di Zona. L'istruttoria prende a riferimento il progetto presen-*



tato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Piano di Zona ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

1. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
2. definizione degli elementi e delle caratteristiche innovative, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento e dei servizi co-progettati;
3. dettaglio delle quote di cofinanziamento a carico dei soggetti co-progettanti.

La fase **a)** della procedura si concluderà entro il 16/12/2013

La fase **b)** della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà entro il 19/12/2013

Il soggetto si impegna ad attivare i servizi a far data dal 1 gennaio 2014.

Questa Amministrazione si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi.

Art. 4 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITA' ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che abbiano aderito alla data di pubblicazione del presente avviso, a seguito della procedura ad evidenza pubblica esperita da questo Distretto successivamente all'approvazione del Piano di Zona 2012/2014, ai Tavoli di co-progettazione del Distretto Sociale Est Milano e che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di cui in premessa.

Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

I soggetti del terzo settore presenteranno istanza di co-progettazione e relativa documentazione, a pena di esclusione, all'**UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI PIOLTELLO** – Piazza dei Popoli 1 – 20096 PIOLTELLO (Mi) entro le ore 18,15 del giorno 02/12/2013.



Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pioltello negli orari di ufficio (apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.15), entro lo stesso termine. Oltre l'indicata ora e data di scadenza non sarà accettata alcuna domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a domande precedenti.

I plichi possono essere inviati a mezzo postale o consegnati a mano ma devono, in ogni caso, pervenire entro il termine temporale indicato.

Le candidature pervenute oltre il termine sopra indicato saranno escluse.

L'Amministrazione procederà alla valutazione dei progetti e della documentazione di corredo e in base ai criteri riportati al successivo art. 6, procederà all'individuazione del soggetti ammesso alla fase b). A seguito dell'esperimento della fase b) si provvederà alla successiva stipula delle convenzioni per la realizzazione degli interventi co-progettati.

Per partecipare alla procedura della Istruttoria Pubblica di co-progettazione, i soggetti interessati dovranno inviare, la seguente documentazione:

Busta n. 1 Requisiti tecnici - professionali e di legame con il territorio riferiti all'ambito di partecipazione del presente bando , contenente :

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art.4 da cui emerge:

a) l'iscrizione agli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e l'espressa previsione da parte dell'atto costitutivo e dello statuto dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione;

b) l'inesistenza di alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 38 del Codice Contratti dlgs. n. 163/2006, e di qualsivoglia causa di impedimento a contrattare/stipulare contratti con la P.A.;

c) il tipo di CCNL utilizzato e il suo rispetto;

d) il rispetto delle norme di legge afferenti la sicurezza dei lavoratori;

e) l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.1999 n. 68;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano la materia della sicurezza ai sensi della legge n. 626/94 e successive modifiche;

g) ai sensi della normativa antimafia: i nominativi degli amministratori cui sono attribuiti poteri di rappresentanza, firma e amministrazione;



h) documentazione attestante l'adesione ai Tavoli di Area del Distretto Sociale Est Milano.

b) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente:

la descrizione dell'organizzazione ovvero:

- 1. relazione contenente elenco, breve descrizione e fatturato relativo alle attività svolte nel triennio 2010/2012 identiche e/o analoghe a quelle previste dal presente invito di co-progettazione con la specifica del territorio di realizzazione;*
- 2. esperienze di coprogettazione e realizzazione innovative che dimostrino il radicamento nel territorio dei quattro Comuni del Distretto e la concreta attitudine ad operare e realizzare una rete, integrata e diversificata dei servizi sociali;*
- 3. l'indicazione del numero degli addetti impiegati a tempo pieno e part time e le specifiche qualifiche;*
- 4. l'indicazione e le specifiche caratteristiche esperienziali e formative dei soggetti individuati dall'organizzazione per la coprogettazione;*
- 5. l'impegno a mettere a disposizione una quota di cofinanziamento pari al 20% del finanziamento da detagliare in fase di coprogettazione.*

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti (c.d. ATI), i documenti e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere prodotti da tutti i soggetti ed integrati con un ulteriore documento, sintetico, che espliciti:

- 1. il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;*
- 2. la parte degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.*

Busta n. 2 Proposta Progettuale

a) Elaborato progettuale che contenga:

- proposta organizzativa indicante gli obiettivi e le azioni di cui all'articolo 1 del presente bando, le risorse umane e gli strumenti che si intendono impiegare;*
- le ipotesi relative all'integrazione delle attività specifiche entro la rete distrettuale dei servizi;*
- le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative della qualità del servizio;*



- *la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità del servizio;*
- *gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi;*
- *la proposta dell'assetto organizzativo delle relazioni tra i Comuni afferenti al Piano di Zona e il/i partner progettuale/i nella gestione dei servizi e degli interventi.*

L'elaborato progettuale, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di pagine non superiore a 6 redatte usando come font Times New Roman corpo 12.

Busta n. 3 Piano economico

a) Elaborato che contenga:

- *l'identificazione delle tipologie di prestazione che si intende porre a disposizione con la specifica della destinazione delle risorse per singole attività con l'indicazione dello specifico costo;*
- *risorse aggiuntive, intese come risorse professionali, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto (da quantificare economicamente e numericamente, altrimenti non saranno prese in considerazione);*
- *l'esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento per ciascuna tipologia di prestazione;*
- *dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto di cui all'art. 4 del presente bando che attesti che i prezzi esposti sono congruenti con quelli contrattuali e rispettosi della Legge n. 327/2000.*

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione del servizio oggetto del presente bando il Distretto Sociale Est Milano prevede un budget complessivo di euro 29.000,00 IVA esclusa.

Le tre buste, debitamente chiuse, dovranno essere inserite in un quarto contenitore, debitamente chiuso e sigillato che dovrà contenere all'esterno la denominazione e l'indirizzo del soggetto proponente e, chiaramente riportata, la seguente dicitura:

“Documentazione per la istruttoria pubblica di co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nell'area dell'inclusione sociale”.



Art. 6 SELEZIONE DEL SOGGETTO

La commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata e presieduta dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano, procederà alla selezione del soggetto con cui dare luogo alla fase b) di co-progettazione sulla base di criteri oggettivi e trasparenti di seguito esplicitati:

Requisiti tecnici - professionali e di legame con il territorio

*Fino a **20 punti** attribuiti sui seguenti parametri:*

- fatturato per interventi/attività svolte analoghe e/o identiche a quelle di cui al presente avviso di co-progettazione nel triennio 2010/2012:* **fino a punti 4**
- numero degli addetti impiegati a tempo pieno e part-time:* **fino a punti 2**
- specifiche qualifiche, titoli professionali posseduti:* **fino a punti 2**
- caratteristiche esperienziali e formative dei soggetti individuati dall'organizzazione per la coprogettazione:* **fino a punti 2**
- esperienze di progettazione innovative che dimostrino il radicamento nel territorio dei quattro Comuni del Distretto e la concreta attitudine ad operare e realizzare una rete integrata e diversificata dei servizi sociali:* **fino a punti 10**

Proposta Progettuale

*Fino a **50 punti** attribuiti nei seguenti parametri:*

- proposta organizzativa indicante gli obiettivi e le azioni di cui all'articolo 1 del presente bando, le risorse umane e gli strumenti che si intendono impiegare:* **fino a punti 25**
- integrazione delle attività specifiche entro la rete distrettuale dei servizi:* **fino a punti 6**
- creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative della qualità del servizio:* **fino a punti 7**
- messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità del servizio:* **fino a punti 4**
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione:* **fino a punti 4**
- l'assetto organizzativo delle relazioni tra il Comune capofila e il partner progettuale nella gestione degli interventi:* **fino a punti 4**



Piano economico

*Fino a **30 punti** attribuiti nei seguenti parametri:*

- *risorse aggiuntive, intese come risorse professionali, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto: **fino a punti 15**, per l'attribuzione dei quali si adotterà il seguente sistema di calcolo:*

$$\bullet \quad Y = (\text{offerta in esame} \times 15) : \text{offerta migliore}$$

- *costo del progetto che si intende presentare **fino a punti 15** per l'attribuzione dei quali si adotterà il seguente sistema di calcolo:*

$$Y = (\text{offerta migliore} \times 15) : \text{offerta in esame}$$

Del presente avviso sarà data informazione ai soggetti individuati all'art. 4 mediante comunicazione in posta elettronica, affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pioltello e pubblicazione sul sito internet www.comune.pioltello.mi.it per almeno dieci giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Serena Bini